

- 04\_ **Il fallimento della democrazia**  
Un recente sondaggio in 27 Paesi, ha riportato che quasi due terzi delle persone afferma che i propri leader "non sono in contatto con il resto del Paese" e che "le persone che governano il Paese non si preoccupano affatto di quello che mi succede"...
- 06\_ **Il dono della visione**  
In occasione dell'uscita del suo ultimo libro, Anatta ci invita a un bellissimo viaggio nel mondo dello sciamanesimo.
- 10\_ **Il funerale di Chuang Tzu**  
"Chuang Tzu è sul letto di morte; e quando un uomo come Chuang Tzu è sul letto di morte i discepoli dovrebbero essere assolutamente silenziosi. È un momento da non perdere, perché la morte è la vetta. Quando Chuang Tzu muore, muore al culmine. Accade raramente che la coscienza raggiunga il suo compimento assoluto." Prima parte.
- 16\_ **Osho Zen Tarot**  
La Visione del Maestro. Fin dalla sua prima uscita, nel 1995, questo mazzo di tarocchi è stato tradotto in quasi venti lingue ed è diventato per centinaia di migliaia di persone un modo leggero, affascinante ed esteticamente appagante per inoltrarsi nel mondo della meditazione.
- 22\_ **La paura dell'ignoto**  
A un passo dalla follia o dalla supercoscienza. Dopo che hai trovato la tua luce... "puoi fare un viaggio nel mondo sotterraneo dell'inconscio, dell'inconscio collettivo, dell'inconscio cosmico. E ovunque andrai, l'oscurità scomparirà." Prima parte.
- 26\_ **Il libro del mese**  
Corso di meditazione di 21 giorni.
- 27\_ **Differenze**  
La stessa realtà può risultare molto diversa, a seconda dell'approccio.
- 28\_ **E nel mezzo sta il cuore**  
La risposta di Osho a un meditatore che gli chiede quale sia il chakra a cui è meglio dedicare più tempo ed energia. Speciale chakra - Parte 5.
- 36\_ **Le News di Febbraio**
- 44\_ **La rubrica di Suha**
- 46\_ **Storie nelle storie**  
Ci sono libri in cui Osho commenta delle storie, del mondo Sufi, Zen, o altro. E man mano che commenta, evoca e racconta altre storie come in un mondo da Mille e una notte... Seconda puntata.
- 52\_ **Nel mondo di Osho**  
Continua il racconto a puntate dei ricordi di Shobhana che ha conosciuto Osho negli anni '60...
- 58\_ **L'Oroscopo di Febbraio**

## Ricordati di essere

**Se** c'è una cosa che l'anno appena passato mi ha insegnato, è la differenza tra il fare e l'essere. Quella che alla superficie appare come una dicotomia – soprattutto nel mondo della meditazione, dove l'enfasi è sull'essere, e il non-fare è un ideale – a un livello più profondo è una complementarietà necessaria senza la quale non potremmo evolverci, sia materialmente che spiritualmente.

Fin qui niente di nuovo. Quel che mi è apparso più chiaro, in tanti mesi di forzata limitazione di alcune delle attività che amo – come ballare il tango, ad esempio – è che smettere di fare all'improvviso può essere quasi traumatico. La mia prima reazione è stata sostituire il "fare" perduto con dei nuovi "fare" possibili. Il che poteva anche funzionare alla superficie, ma dentro mi lasciava stanca e non appagata...

La rivelazione è stata che ci sono dei fare che sono solo di riempimento e altri fare che scaturiscono dall'essere, cioè da un centro di propulsione che è la nostra vera natura.

Quindi ho imparato una cosa importante: a fermarmi e ricordarmi di essere invece di seguire la compulsione a fare qualcosa che non mi appartiene veramente. Subito non è stato facile, però abbastanza velocemente ho cominciato a sentire una cosa bella ogni volta che me ne ricordavo... Ed è un bellissimo esercizio che può essere esteso fino al suo opposto e complementare: ricordarmi di essere, anche mentre faccio! Uno sbalzo! O sentire che anche l'essere è in fondo un fare, molto molto sottile...

Provate se vi va... E nel frattempo, eccovi un *Osho Times* pieno di fare e di essere...

Buona lettura,

*Margo*

## la fragranza, la visione momenti di luce con osho



*La mente dice continuamente "fai qualcosa, altrimenti è tempo sprecato...". Il tempo non è sprecato"! C'è l'eternità, non c'è pericolo di sprecarlo! Siediti e goditelo. Questo è il significato di zazen: goditi il semplice stare seduto. E poi un giorno accade, certamente, che da quel silenzio nasce qualcosa, ma non è un fare. Non l'hai deciso, non eri solo impaziente, non eri semplicemente scomodo. All'improvviso senti che il silenzio ha voglia di cantare, o fare musica. Il silenzio stesso! Tu non ci sei: il silenzio prende in mano la chitarra e comincia a suonare... È musica eccelsa, è il silenzio che scrive poesie. Tu sei nessuno, non sei presente tra la poesie e il silenzio... Così essere e fare non sono più opposti, sono ricongiunti...*

OSHO